



IL CARNEVALE

Il Carnevale è una festa molto nobile e un periodo dell'anno cattolico/cristiano che precede il tempo liturgico della Quaresima. Ma le sue origini vengono dal periodo in cui la religione dominante era quella pagana. Durante questa festività era lecito lasciarsi andare e liberarsi da impegni per dedicarsi al divertimento e al gioco. Inoltre, mascherarsi copriva il volto di ricchi e poveri e quindi si eliminavano queste differenze sociali. Quando si festeggia il Carnevale?

Il Carnevale non ha una data fissa, dipende dal giorno in cui cade la Pasqua. Il Carnevale inizia la prima domenica delle nove



che precedono quella di Pasqua, poi si arriva al Giovedì Grasso, ultimo giovedì di Carnevale, e termina il martedì successivo, ovvero Martedì Grasso.

Perché si celebra il Carnevale?

Il Carnevale sembra avere origini molto antiche. Nell' antica Roma si celebravano cerimonie pagane in onore del Dio Saturno, i Saturnali. Il Dio Saturno avrebbe propiziato l'inizio dell'anno agricolo. Il Carnevale

è una festa un po' matta, dove si fanno scherzi, giochi, si lanciano i coriandoli.

Maria Vittoria Palazzi

Carnevali famosi: il Carnevale di Venezia

Uno dei Carnevali più belli e famosi d' Italia è quello di Venezia. Quest' anno inizierà il 14 febbraio e terminerà il 4 marzo. Il Carnevale di Venezia è uno dei più belli d' Italia e forse anche d' Europa per i suoi tanti eventi, attrazioni, intrattenimenti, sfilate. Possiamo trovare tante cose divertenti da fare, tra cui sfilate con carri giocosi e divertenti, ma anche molto grandi e belli. Il famoso "volo dell'Angelo ", che ha una tradizione molto antica, ma anche tragica. Intorno alla metà del Cinquecento, un acrobata turco, con l'aiuto di un bilanciere, camminò sopra ad una fune sospesa in aria e con successo riuscì ad arrivare al campanile di San Marco, e allora dopo questo trionfo, decisero di far attraversare la fune da un acrobata. Nel 1979, però, durante questo spettacolo, un acrobata inciampò e si schiantò in mezzo alla folla, e allora, da quel momento, fu proibito e decisero di mettere al posto dell'acrobata una grande colomba di legno che, durante il suo tragitto, faceva cadere sulla folla fiori e coriandoli. Poi ci sono molti altri eventi che non sto ad elencare. Quest'anno in tutta Italia Carnevale sarà dal 27 febbraio al 4 marzo. Buon Carnevale a tutti!

Maria vittori Palazzi

Carnevale 2025: Quello che c'è da sapere

Il **Carnevale 2025** sarà una grande festa che si terrà in molte città del mondo, con sfilate, balli e maschere colorate. In Italia, il Carnevale è

tradizione da secoli, e ogni regione lo celebra in modo diverso. Le **maschere** tipiche, come **Arlecchino**, **Pulcinella** e

Colombina, sono protagoniste di queste celebrazioni.

Nel 2025, il Carnevale inizierà il **15 febbraio** e finirà il **4 marzo**, che è il **Martedì Grasso**, l'ultimo giorno di festa prima dell'inizio della Quaresima. Durante questo periodo, le persone si vestono con costumi fantasiosi, partecipano a **sfilate di carri allegorici** e si divertono con scherzi e giochi. Una delle feste più famose è quella di **Venezia**, con i suoi bellissimi costumi e le maschere misteriose.

Ogni città ha le sue tradizioni: a **Viareggio** ci sono i carri enormi che fanno satira su temi attuali, mentre a **Ivrea** si tiene la famosa **Battaglia delle Arance**, dove le persone si lanciano arance l'una contro l'altra.

Il Carnevale è un momento di divertimento, ma anche di **creatività e tradizione** dove tutti possono essere protagonisti

Remo d' Angiolella

IL CARNEVALE: DOLCI DELLA TRADIZIONE

Il Carnevale è una festa cristiano/cattolica, che viene prima della Quaresima e per i Cristiani è un periodo di abbondanza e festa, prima di un periodo di digiuno e penitenza. C'è un enorme rituale gastronomico associato al Carnevale. Durante il periodo di Carnevale, (soprattutto nella settimana clou), ci si abbuffa di dolci e sfiziosità. Ecco alcuni dei dolci più caratteristici e celebri.



FRAPPE/CHIACCHIERE: questo dolce, tanto semplice quanto gustoso, è diffuso in tutta Italia. Cambia il nome, ma non il gusto (più o meno). A Roma e in alcune zone dell'Italia centrale si chiamano *frappe*, in Abruzzo, Umbria e Basilicata *chiacchiere* e in Liguria e

Piemonte *bugie*

CASTAGNOLE: quando senti parlare di questo dolce, tradizionalmente fritto, ma anche cucinato al forno per renderlo più leggero, stai sentendo parlare delle famose zeppe di burro, zucchero, bucce di limone grattugiato e uova. Inoltre, in alcune varianti, si può aggiungere della ricotta.

CICERCHIATA: è un dolce tipico abruzzese, è simile ad un anello, composto da *palline fritte* di farina, zucchero, olio, uova, mandorle, confetti e miele



FRITOLE: a Venezia puoi gustare questo dolce composto da farina, rhum, latte, uvetta, zucchero e uova. È un dolce nato recentemente, ma che riesce comunque a deliziare veneziani e turisti.

ARANCINI: nonostante il nome di questo dolce sia lo stesso dei famosi arancini siciliani, quelli di carnevale sono dei dolcetti marchigiani, caratterizzati dalla forma a ghianda. Questo è un dolce di pasta sfoglia con zucchero e bucce di limone o arancia.

Allora, buon Carnevale e buone abbuffate.

Alice Castorri

IL CARNEVALE DI VENEZIA

Il Carnevale di Venezia è uno degli eventi più affascinanti del nostro Paese, un'icona della tradizione italiana che attrae ogni anno turisti da tutto il mondo.

LE MASCHERE: Le maschere sono l'elemento distintivo del Carnevale di Venezia. Ogni anno, le strade e le piazze delle città si popolano di persone travestite spesso da maschere di origini mitologiche e storiche. Le più celebri maschere di Venezia sono: la Bauta, una maschera che copre tutto il volto, è bianca e neutra; la Moretta, una maschera nera indossata con un velo. Ogni maschera ha una storia e un significato diverso, in molti casi la maschera era utilizzata per nascondere la propria identità, permettendo una maggiore libertà nella vita sociale, permettendo anche alle persone di classi sociali più povere di partecipare alle feste mascherate, in modo che non venissero riconosciuti.

LE ORIGINE E LA STORIA: Il Carnevale di Venezia affonda le sue origini nel medioevo, durante la Repubblica di Venezia, a partire dal XVII secolo. Si pensa che il Carnevale abbia avuto inizio in una festa che celebrava la fine dell'inverno e l'inizio della primavera. La possibilità di indossare maschere e costumi permetteva alla gente di mescolarsi liberamente, senza che la loro identità venisse riconosciuta, dando vita a un'atmosfera di festa e di libertà. Nel 1700, il Carnevale

di Venezia raggiunse l'apice della sua popolarità. Durante questo periodo, le feste e i balli erano eventi di grande lusso, spesso organizzati nelle ville e nei palazzi dei nobili. Le strade delle città diventano palcoscenici per giochi ed attrazioni, con giocolieri, carri ed altri artisti. L'aspetto più affascinante di quel periodo fu la fusione delle classi sociali, che si mescolavano in una grande festa senza distinzione.

IL CARNEVALE OGGI: Oggi il Carnevale mantiene le stesse tradizioni dell'antichità ma in versioni più moderne, per esempio i bambini si vestono da personaggi di cartoni animati o da altri curiosi personaggi. Tuttavia, il Carnevale di Venezia ancora oggi è un'importante manifestazione che permette di conoscere a tutto il mondo questa bella città.

Federico Iachini

Giorni per ricordare...

Il Giorno della Memoria al Clev Village



Il 27 gennaio "Il Giorno Della Memoria", come ogni anno, siamo andati con la scuola al cinema Clev Village a vedere "La zona d'interesse". È un film molto diverso da quelli classici, che parla di una famiglia che

vive vicino a un campo di concentramento durante la Seconda Guerra Mondiale. La cosa che ti colpisce di più è la loro indifferenza a ciò che sta succedendo intorno a loro, come se fosse tutto normale. È uno di quei film che ti fanno pensare a tante cose, un po' scomode, ma importanti.

Grazie ai quattro pulmini che ha messo a disposizione il comune, siamo riusciti ad andare al cinema senza

troppi problemi, anche se non è proprio vicino. Se non fosse stato per loro, probabilmente non avremmo avuto modo di vedere il film. Quindi, grazie davvero al comune per aver organizzato tutto, è stata una bella esperienza, e grazie anche al Clev per averci ospitati.

Eraldo Bajraktari
Jefersoon Gaspar

Zona di interesse

Recensione del film



Zona di interesse è un film diretto da Jonathan Glazer, che esplora la vita di una famiglia tedesca durante la Seconda Guerra Mondiale, che viveva da vicino la realtà di Auschwitz. La trama ruota attorno alla figura del comandante del campo di concentramento, che vive con la sua famiglia in una villa situata proprio vicino al campo, mantenendo una quotidianità tranquilla e borghese mentre il male è a pochi passi. Il film si concentra sull'ipocrisia, il distacco e la brutalità, mostrando la normalità della vita familiare in contrasto con l'orrore che si svolge dietro la recinzione. È una riflessione misteriosa sulla disconnessione emotiva e morale, trattando temi come la banalità del male e la capacità dell'uomo di ignorare il dolore altrui.

Questo film è molto complicato da comprendere essendo un film dove si deve guardare ogni minimo particolare. Se ci si fa caso, anche il suono di sottofondo è usato in modo molto discreto, ma estremamente efficace. Jonathan Glazer non si

affida a una colonna sonora invadente, piuttosto a suoni ambientali che creano un'atmosfera di inquietudine. I rumori quotidiani, come il vento che passa tra gli alberi o i suoni della casa, sembrano normali, ma contribuiscono a un senso di distanza emotiva e di estraneità rispetto alla tragedia che si svolge nelle vicinanze.

Il suono non è mai troppo evidente, ma è sempre presente, facendo sentire lo spettatore in un certo modo "sospeso", come se fosse in un mondo dove tutto sembra tranquillo, ma si sta svolgendo una cosa terribile dietro le quinte. In questo modo, il suono diventa uno strumento per rendere l'indifferenza e l'ignoranza della famiglia protagonista ancora più inquietanti. Anche il silenzio è usato come parte integrante, per enfatizzare momenti di tensione e di distacco emotivo. Insomma, il suono in *Zona di interesse* non è mai invadente, ma contribuisce in modo sottile e potente a creare l'atmosfera che circonda i personaggi. Ma soprattutto durante il film si avvertono urla, spari maltrattamenti e fiamme che raffigurano gli ebrei torturati nel campo di concentramento. L'impassibilità della famiglia di fronte alla tragedia, si manifesta anche nell'assenza di affetto genuino o di empatia. Le dinamiche familiari appaiono fredde e distaccate: non c'è un vero senso di amore tra i membri della famiglia. Le interazioni sembrano spesso meccaniche, come se fossero intrappolati in un'illusione di normalità, senza una vera connessione emotiva tra di loro. Nonostante la presenza di relazioni familiari, non c'è intimità o calore, ma solo un funzionamento pratico e superficiale delle loro vite.

Insomma, è un film molto bello da guardare, vi consiglio la visione e soprattutto di assaporare i particolari.

Cristian Iasevoli

La Giornata della Memoria

La Giornata della Memoria è una ricorrenza internazionale che si celebra ogni 27 gennaio. È stata istituita per ricordare le vittime

dell'olocausto, cioè il genocidio degli ebrei europei perpetrato dai nazisti durante la Seconda guerra mondiale,

ma anche per onorare tutte le vittime del nazismo, inclusi rom, disabili, oppositori politici, prigionieri di guerra e altre minoranze.

ORIGINI:

La data del 27 gennaio è stato scelto perché il 27 gennaio del 1945 le truppe sovietiche liberarono il campo di concentramento di Auschwitz, uno dei più noti e terribili, simbolo della brutalità del regime nazista. Questo evento segna la fine di uno dei periodi più oscuri della divenuto il giorno in cui si commemorano le vittime e si riflette sulla shoah.

SCOPO:

La Giornata della Memoria ha lo scopo di:

1-Rendere omaggio alle vittime dell'olocausto e a tutte le persone che hanno sofferto a causa dell'atrocità naziste.

2-Sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della discriminazione, dell'odio e della violenza.

3-riflettere su ideologie di odio e intolleranza che si rappresentano

ancora oggi, cercando di impedire che tragedie simili possano ripetersi.

CELEBRAZIONI

In Italia, la Giornata della Memoria è stata ufficialmente istituita con una legge nel 2000 (legge 211 del 20 luglio 2000). Le cerimonie si tengono in tutto il Paese, con eventi organizzati in scuole, università, enti pubblici, musei e nei luoghi di memoria. Questi eventi possono includere:

- . Testimonianze dirette di sopravvissuti all'olocausto.
- . Proiezioni di documentari e film che trattano della shoah.
- . Mostre fotografiche e artistiche.
- . Conferenze discussioni sulla memoria storica e le sue implicazioni. storia moderna, ed è perciò molto importante.

Oumy Gueye

LA GIORNATA DELLA MEMORIA



La Giornata della Memoria è una ricorrenza internazionale, celebrata il 27 gennaio di ogni anno per ricordare le vittime causate dall'Olocausto. È stato così stabilito il 27 gennaio perché in questa data nel 1945 le truppe dell'Armata Rossa, impegnata nell'operazione Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.

L'Italia ha istituito questa giornata nel 2000, mentre l'Unione europea l'ha riconosciuta solo nel 2002. Essa ricorda le vittime dell'olocausto, delle leggi razziali fasciste e coloro che hanno messo a rischio la propria vita per salvare gli ebrei. Scrivendo questo articolo ho capito che il Giorno della Memoria serve a ricordare qualsiasi persona sia morta per l'olocausto e per non dimenticarsi di essere una persona fortunata perché anche io, tu o la tua prof di matematica potremmo esse stati al loro posto.

Alice Castorri

La Giornata della Memoria nella nostra scuola.

Il 27 gennaio di ogni anno è la Giornata della Memoria, una giornata molto importante, per ricordare i prigionieri uccisi nei campi di concentramento 80 anni fa. Il comune di Chiusi ogni 27 gennaio, organizza, in collaborazione con il cinema Clev Village, un evento per far vedere gli alunni delle classi seconde e terze della nostra scuola un film, riferito a quel periodo storico. Il comune mette

a disposizione quattro pulmini comunali, per il trasporto fino al Clev Village, dove gratuitamente gli alunni e insegnanti possono assistere al film. Quest'anno il film scelto dal Clev Village è stato "Zona d'interesse" Film di Jonathan Glazer. Il comune di Chiusi organizza questo progetto assieme a Clev Village, per permettere ai ragazzi di capire il perché è importante la Giornata della

Memoria. Questo progetto è ideato solo per le classi seconde e terze e le prime non vengono attualmente rese partecipanti del progetto. L'ingresso al cinema è gratuito e tutti gli alunni possono partecipare. Ma che cos'è la Giornata della Memoria? La Giornata della Memoria è una ricorrenza internazionale, festeggiata il 27 gennaio, per ricordare le vittime dell'olocausto ovvero il genocidio degli Ebrei. Si festeggia il 27 gennaio, perché in quel giorno del 1945 le truppe dell'armata russa liberarono il campo di Auschwitz. Proprio in questo campo vennero sterminati milioni di Ebrei. Un dettaglio molto particolare del campo di Auschwitz è l'insegna nel cancello; infatti c'è una scritta in tedesco, che significa "Il lavoro rende liberi". Questo messaggio scritto nel cancello traeva in inganno molte persone, che non sapevano che appena oltrepassato il cancello avrebbero perso tutte le libertà e

sarebbero state vittime di innumerevoli torture. Gli Ebrei venivano trasportati nei campi di concentramento in un treno, stretti, bloccati in piedi. Appena arrivati gli Ebrei vengono tatuati con un numero, perché nei campi, non valgono più come persona, ma hanno un valore di un numero. Gli vengono tagliati i capelli, tolti gli effetti personali. Venivano chiusi nelle stanze, letti duri, senza coperte, dovevano sopportare il freddo, e il dolore della scomodità nel letto. Poi alcuni vengono utilizzati come cavie per esperimenti, e vengono uccisi. Per questi e molti altri maltrattamenti da loro vissuti è importante "Il giorno della memoria", perché ricordando certi fatti ci auguriamo che non si ripetano più.

Remo D'Angiolella



IL GIORNO DEL RICORDO

Il Giorno del Ricordo, celebrato il 10 febbraio, è dedicato alla memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata, tragedie che coinvolsero gli italiani

uccisi dai partigiani jugoslavi tra il 1943 e il 1947. Le foibe, cavità in Istria e Dalmazia, vennero usate per nascondere i corpi delle vittime. Istituito nel 2004, il *Giorno del Ricordo* mira a sensibilizzare e educare la popolazione, promuovendo la conoscenza di questi eventi spesso trascurati. In occasione di questa giornata, il *Ministero delle università e della ricerca* organizza eventi per onorare le vittime e ricordare la memoria di un momento storico.

Karim Sambrane

GIOVANNI PALATUCCI

UN ESEMPIO DA RICORDARE

Nel "Giorno del ricordo" si commemorano le vittime delle foibe, cioè quelle fosse dove i comunisti jugoslavi, gettavano i partigiani italiani, accusandoli di essere fascisti.



Quest'anno in questo giorno il *Comune di Chiusi* ha deciso di commemorare Giovanni Palatucci, ex questore di Fiume, che salvò più o meno cinquemila persone.

La nostra scuola ha permesso alle classi terze di partecipare a questo evento, assistendo ad un concerto tenuto per l'occasione dagli alunni del corso musicale in questo giorno.

Ma chi era Giovanni Palatucci? *Biografia:* Giovanni Palatucci nacque a Montella nel 1909, studiò giurisprudenza a Torino e diventò commissario di pubblica sicurezza. Dopo l'8 settembre 1943, aderì alla *Repubblica Sociale Italiana* e lavorò a Fiume, dove salvò molti ebrei dalla persecuzione nazista, aiutando più di 5.000 persone. Sapendo il pericolo a cui sarebbe andato incontro, rifiutò di fuggire quando gli offrirono un passaggio sicuro in Svizzera, preferendo proteggere una giovane ebrea. Fu fatto questore di Fiume nel 1944, fu arrestato dai tedeschi con l'accusa di cospirazione. Dopo essere stato incarcerato a Trieste, fu deportato a Dachau, dove morì nel 1945.

Jeferson Gaspar

Altri eventi della nostra scuola...

CARNEVALE A SCUOLA

È festa per noi ragazzi....

Il Carnevale si festeggia anche a scuola, oltre che nei luoghi pubblici come le piazze, al parco ecc...

Vi racconterò come è organizzato il Carnevale nella mia scuola.

Martedì 4 marzo, ovvero l'ultimo giorno di Carnevale, nella mia scuola festeggeremo tutti insieme questa bellissima festa, recandoci nella nostra palestra dalle 12:00 alle 14:00!

Ci sono delle regole da seguire: per esempio non possiamo portare i coriandoli e le stelle filanti, però possiamo travestirci da quello che vogliamo.

La mensa e i laboratori pomeridiani non ci saranno e tutti usciranno alle 14:00, anche perché non è facile trattenere l'allegria dei ragazzi, specialmente quando c'è in corso il Carnevale e i carri sfilano proprio davanti alla scuola!

Inoltre, nella mia classe i nostri genitori hanno deciso di portarci la colazione per festeggiare!

In palestra credo che faremo una sfilata tutti insieme, tanti giochi divertenti e ci divertiremo un mondo.

Certo non sarà come quello di Venezia, Viareggio ecc.... (ovviamente perché è una scuola), ma sarà di sicuro molto bello e divertente perché il Carnevale si festeggia dove vogliamo. Vi auguro un buon Carnevale e mi raccomando, fate molti scherzi.

Maria Vittoria Palazzi

Open Day alla scuola "Galileo Galilei"

Anno scolastico 2024/2025

Ogni anno i ragazzi delle elementari vengono in visita nella scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei", per fare un giorno da studente delle medie. Ricordo ancora il giorno in cui dovevo venire a fare l'Open Day. Ero molto eccitato e incuriosito di questa scuola, soprattutto mi colpirono i laboratori, infatti ancora oggi preferisco fare tutto il giorno laboratori, anziché lezione in classe, perché sono davvero divertenti. Quest'anno è toccato a me presentare ai ragazzini delle elementari il laboratorio di Redazione Giornalistica. Guardando tutti i ragazzini delle elementari, mi facevano ricordare quell'esperienza, perché erano incuriositi ed entusiasti di scoprire questo laboratorio. Io gli ho illustrato quali sono le attività che si svolgono in questo laboratorio e potevo vederli attenti in silenzio e questo mi faceva molto piacere. Sono molto soddisfatto di aver frequentato questo laboratorio, non vorrei proprio abbandonarlo.

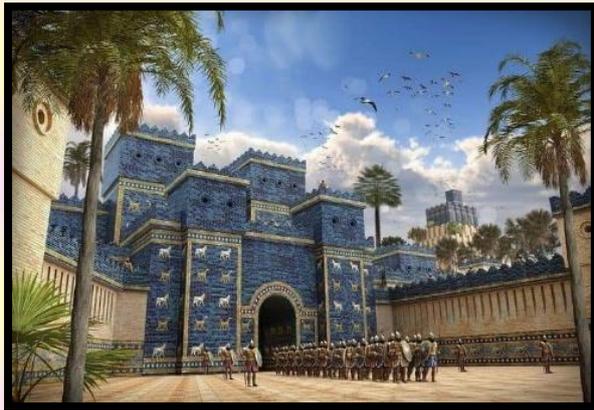
Eduard Sitaru

**UN PO' DI STORIA... E
NON SOLO...**

Babilonia e i babilonesi

Babilonia e la più grande città del mondo antico, è stata fondata dai sumeri nel 1894 a.C. chiamata anche Bad-Ilid in lingua accadica. Il primo fondatore

dell'impero babilonese fu Sumuabum, però chi gli diede più supporto fu Hammurabi. Molti secoli dopo arrivo al potere Nabucodonosor II con l'impero neobabilonese. Babilonia era famosa per la grandezza della Ziggurat a sette gradoni con giardini pensili sulle sue terrazze che si affacciavano sul fiume Eufrate e la bellezza delle otto porte di accesso per entrare all'interno della città, la più importante era la porta di Ishtar dove passavano i carri in onore della dea Ishtar.



Era la porta più grande di tutte, aveva due torri laterali alte quattordici metri e un arco centrale dove sopra stavano le guardie reali del re. Sulle torri laterali erano incise delle figure di animali rari: leoni tori e draghi a testa di serpente che servivano per intimidire intrusi che entravano di nascosto nella città, fungevano anche

come doni figurati alla dea.

La torre di Babele in ebraico Migdàl Bavèl, è una delle costruzioni più belle dell'antichità situata a Babilonia, è narrata dalla Bibbia nel libro della *Genesi*. Questa costruzione rappresentava una sfida contro Dio, gli uomini dovevano riuscire ad arrivare fino a lui attraverso argilla e mattoni, la torre di Babele era alta circa 91 metri di altezza e di larghezza.



L'impero babilonese finì intorno al I-II secolo d.C. sotto il dominio della dinastia partica degli Arsacidi. Sennacherib si vendicò contro i babilonesi distruggendo numerosi edifici, tra cui la torre di Babele, il monumento più bello del mondo antico.

Federico Iachini

La storia della guerra di Troia

Nella mitologia greca la guerra di Troia è stata la più sanguinosa guerra dell'antichità. Iniziò nel 1250 a.C. combattuta tra Achei e Greci nell'Asia Minore. Durante questa guerra che durò circa dieci anni vennero scritti due poemi molto famosi: l'Iliade e l'Odissea scritti da Omero intorno al IX secolo a.C. Secondo l'Iliade la guerra ebbe inizio dal rapimento della regina di Sparta, Elena, ritenuta la donna più bella del mondo. Elena fu rapita da Paride che era figlio di Priamo re di Troia. Menelao, insieme ad Agamennone, radunarono un esercito dai Troiani. Ci furono anche Achille il più grande dei Mirmidoni e Ftia. Un episodio molto famoso nella guerra di Troia fu il grande cavallo di legno dei greci, fatto costruire da Odisseo cambiando così la fine della guerra. Questo cavallo era stato costruito per conquistare definitivamente la Grecia. Dentro questo cavallo c'erano un po' di greci, quando i troiani andavano a dormire potevano conquistare la città. Dopo questo assalto tutti i troiani erano costretti a lasciare la città dagli effetti devastanti fatti dai greci dando così la battaglia per vinta a loro. La guerra di Troia fu anche combattuta via mare con delle grandi imbarcazioni. Sia i Greci che i Troiani avevano delle barche con:



marito di Elena, Agamennone per riprendersi Elena tantissime perdite, tra guerriero greco, era re Un episodio molto Troia fu il grande greci, fatto costruire

- Delle punte frontali per speronare le altre barche, di solito colorate;
- Avevano più piani, al primo piano c'erano i magazzini, al secondo piano c'erano gli schiavi che con i remi spingevano la barca e all'ultimo invece c'erano i soldati che si preparavano a eventuali assalti dei nemici;
- Avevano delle vele triangolari con tante parti divise per avere più spinta dal vento e un albero molto spesso per non essere spezzato da speronamenti.

La guerra si concluse con la devastazione di Troia dopo tanti sacrifici e dolore

Federico Iachini

Carlo Magno

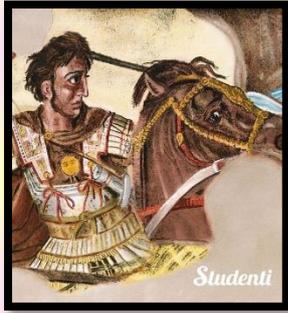
Carlo Magno, chiamato anche Carlo il Grande, è nato nel 747 ed è stato re dei Franchi, dei Longobardi e imperatore del Sacro Romano Impero. Era figlio di Pipino il Breve e di Bertrada di Laon, salì al trono dei Franchi nel 768 dopo che il padre morì, divise il regno con suo fratello Carlomanno finché non morì nel 771. Durante il suo regno riuscì ad unificare l'Europa continentale espandendo il suo impero con guerra di conquista contro Sassoni, Avari, Longobardi, Bavari e i Mauri in Spagna. Carlo continuò ad essere in accordo con i Cristiani ovvero con il Papa e la Chiesa. Carlo Magno venne incoronato imperatore dei romani e dei longobardi nella sera di Natale dell'800 da papa Leone III segnando la rinascita del nuovo Impero Romano d'occidente. Il suo impero andava dalla Francia all'Italia e alla Germania, divenne un importante centro di cultura e di amministrazione, grazie anche alla sua corte di intellettuali e al sostegno delle scuole e alle tradizioni ecclesiastiche. Alla sua morte, il suo impero fu diviso tra i suoi due figli, ma la sua eredità rimase forte nel corso dei secoli influenzando profondamente la storia europea. Carlo Magno è ricordato come una delle figure più importanti dell'intero medioevo.

Federico Iachini

Alessandro Magno

Alessandro Magno è stato uno dei più forti eroi della storia antica, è nato a Pella il 356 a.C. e diventò re di Macedonia nel 336 a.C. Conquistò territori dalla Macedonia fino all'India portando gloria e bottino. Morì il 323 a.C. a soli 33 anni, le sue gesta ispirarono:

- Grandi opere letteraria scritta da Dionoro Siculo che ha scritto del macedone all'interno di una storia chiamata Biblioteca Historica, Plutarco invece scrisse la sua biografia;
- Canzoni e diversi poemi storici tipo l'Alexandris di Guautier de Chatillon;
- Opere di grandi poeti italiani tipo Dante.



Alessandro, da piccolo aveva domato un cavallo così testardo che non si faceva cavalcare da nessuno a parte lui. Il cavallo era marrone scuro e criniera gialla, si chiamava Bucefalo e Alessandro ci teneva tantissimo. Il suo cavallo morì, colpito da una freccia, nel 326 a.C. durante la spedizione per l'Asia. In suo onore Alessandro fece fondare una città, Bucefala che a quel tempo era la città più importante dell'antichità.

Federico Iachini

GIOVANNI FALCONE

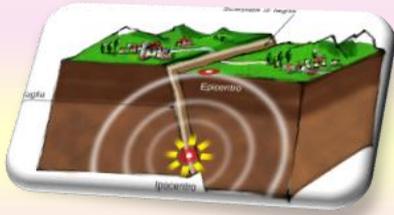
Giovanni Falcone nacque a Palermo nel 1939. Era un ragazzino che amava lo sport. Fin da quando era bambino conobbe il suo amico e futuro collega, si chiamava Paolo Borsellino.

Quando era piccolo sentì parlare di mafia, (la Mafia è una associazione di criminalità organizzata, che uccide gente e spaccia sostanze illegali). Lui si appassionò e insieme al suo amico iniziarono a studiare, fecero l'università e fecero alcuni concorsi e nel 1964 Giovanni Falcone diventò magistrato. Al tempo si sviluppò un nuovo tipo di criminalità: le Brigate Rosse, combattute da Carlo Alberto Dalla Chiesa, un altro magistrato, ma fu ucciso nel 1982 proprio dalla mafia. Sempre nel 1982 fu ucciso un altro magistrato Rocco Chinnici. Dopo formarono un Pool antimafia. Iniziarono ad indagare e catturarono diversi mafiosi e anche alcuni boss molto importanti, però rimase in libertà un altro pericolosissimo boss: Totò Riina. Il 10 febbraio 1986 fecero il loro più importante processo: il maxiprocesso, in cui vennero condannati all'ergastolo 707 mafiosi, per processare questi mafiosi dovettero scrivere 8.000 pagine. Si tenne in un Bunker costruito molto in fretta a Palermo. Giovanni Falcone è pure ricordato per la sua tragica morte. Morì il 23 maggio 1992 nella strage di Capaci: stava ritornando a casa e non un ponte dell'autostrada che doveva percorrere per tornare a casa, i mafiosi, guidati da Totò Riina, fecero saltare il ponte e uccisero uno dei più grandi magistrati. Uccisero pure la moglie e la scorta. Giovanni Falcone ci insegna a credere in noi stessi e che con l'impegno si può riuscire anche nelle cose più difficili.

Giacomo Spiti

I TERREMOTI IN ITALIA

IL RISCHIO SISMICO



Il rischio sismico si può identificare in base alla pericolosità sismica riferita alla probabilità che in una zona si possa registrare un terremoto con una certa magnitudo entro un certo periodo di anni. Il rischio sismico è il risultato di diversi componenti:

dall'educazione sismica al territorio, dalla presenza di strutture di soccorso ecc...

IL TERREMOTO DI MESSINA

Il terremoto di Messina del 1908 è considerato uno degli eventi sismici più catastrofici del XX secolo. Il sisma di magnitudo 7.1 mw., accadde alle ore 5:20:27, del 28/12/1908, danneggiò gravemente le città di Messina e Reggio Calabria nell'arco di 37 secondi. Si tratta di una delle più gravi catastrofi naturali europee per numero di vittime.



IL TERREMOTO D' ABRUZZO

L'Italia è una delle nazioni in cui avvengono molti terremoti perché si trova in mezzo a tante placche. Un terremoto molto potente è avvenuto il 06/04/2009, alle ore 15:32, in Abruzzo. Ci fu una forte scossa di magnitudo 6.3, provocò 309 vittime e oltre 1500 feriti. Poi quelle di assestamento durarono quattro mesi

IL TERREMOTO DI IRPINIA

IL 30 ottobre 2016 alle ore 7:40, in Umbria, ci fu una scossa di magnitudo 6.5. L' epicentro è stato localizzato tra i comuni di Norcia, Preci e Castelsantangelo sul Nera. Il territorio, anche se avvolto dalle macerie, ebbe la forza di rialzarsi. Il sisma ha causato il crollo della chiesa di San Benedetto a Norcia. Questo terremoto è stato parte di una sequenza sismica più ampia, iniziata con un evento di magnitudo 6.0 il 24/08/2016.

PERCHE' ABBIAMO PARLATO DEI TERREMOTI?

Abbiamo deciso di esporre al pubblico questo argomento perché ci è piaciuto molto e riteniamo sia utile che le persone conoscano queste informazioni. In classe, quando abbiamo parlato di questo argomento ne eravamo interessate e quindi abbiamo scritto un articolo su questo tema scolastico.

Maria Vittoria Palazzi, Alice Castorri

IL MONDO DEI GIOVANI

IL SOCIAL E I VIDEOGIOCHI

I VIDEO GAME FANNO DAVVERO MALE AL FISICO ED AL CERVELLO?

Sì, la risposta è sì, ma solo in parte perché fanno male solo se utilizzati per tanto tempo senza mai smettere. Un esempio è passare giornate intere a giocare con i video



game o guardare la televisione. Una delle conseguenze negative più comuni è l'ingrassare: se passi tanto tempo sui video games, regolarmente, ingrassare quindi è meglio

pubblicare per vari motivi. Quando queste persone insultano o minacciano pubblicamente o privatamente, si chiamano cyberbulli". Però non è giusto nemmeno che i social vengano usati dai minorenni (cioè le persone che hanno meno di diciotto anni). In Italia questa cosa purtroppo, non è proibita, ma in altri paesi è già stato istituito il divieto dell'uso dei social ai minori di 16 anni. Per me questa cosa è molto giusta perché le persone troppo piccole non li usano in maniera corretta.

Maria Vittoria Palazzi

MINECRAFT

Minecraft è un videogioco che ha conquistato milioni di giocatori in tutto il mondo grazie alla sua straordinaria libertà creativa e al suo stile grafico unico. Lanciato nel 2011 da Mojang, il gioco è diventato uno dei titoli più venduti della storia, con milioni di copie vendute su tutte le piattaforme.

Il concetto alla base di *Minecraft* è semplice, ma le possibilità sono infinite. I giocatori si trovano in un mondo fatto di blocchi che possono essere distrutti e ricostruiti a piacere. Le risorse raccolte possono essere trasformate in oggetti, costruzioni e strumenti utili, dando vita a un universo dove la creatività non ha limiti.

Esistono diverse modalità di gioco. La modalità "Creativa" permette ai giocatori di costruire senza restrizioni, avendo accesso a tutte le risorse del gioco. Al contrario, nella

modalità "Survival", i giocatori devono raccogliere risorse, costruire rifugi e difendersi da nemici come zombie, scheletri e creeper, usando strategia e abilità.

Una delle caratteristiche più apprezzate di *Minecraft* è la possibilità di giocare in modalità multiplayer. Questo consente a gruppi di amici o a intere comunità online di collaborare alla creazione di enormi città, monumenti o semplicemente esplorare insieme il vasto mondo del gioco. Inoltre, la presenza di server personalizzati ha dato vita a una vera e propria scena di gioco competitivo, con minigiochi, sfide e modalità speciali.

Un altro aspetto che ha reso *Minecraft* un fenomeno globale è il suo continuo aggiornamento. Mojang ha rilasciato, negli anni, una serie di aggiornamenti che hanno aggiunto nuovi biomi, creature, strumenti e

funzionalità, mantenendo sempre vivo l'interesse della community. La popolarità del gioco è anche alimentata dalla presenza di mod, che permettono ai giocatori di personalizzare e ampliare il gioco con contenuti creati dalla comunità.

In sintesi, *Minecraft* non è solo un gioco: è un vero e proprio fenomeno culturale. La sua combinazione di esplorazione, creatività e sopravvivenza ha attratto giocatori di tutte le età e ha aperto la strada a innumerevoli opportunità di divertimento e apprendimento. Che tu



voglio costruire castelli, esplorare dungeon o sopravvivere in un mondo ostile, *Minecraft* ti offre una piattaforma in cui ogni giorno può essere una nuova avventura questo gioco ce l'ho e lo consiglio a tutti, perché mi piace un mondo e io ho costruito questo

Vincenzo Romano



BRAWL STARS

Brawl stars è un gioco finlandese per cellulare uscito con il rilascio globale nel 2018. Lo scopo di questo gioco è quello di eliminare gli avversari nelle varie modalità per vincere le partite. Questo gioco è composto attualmente da 85 Brawler, che sarebbero delle sottospecie di personaggi che ognuno possiede delle armi a disposizione per uccidere gli avversari. Il primo brawler che te lo

sblocca automaticamente il gioco è Shelly. Ogni Brawler ha una rarità. Le rarità sono:

- 1)Brawler iniziale (che per l'appunto è Shelly)
- 2)Raro
- 3)Super raro
- 4)Epico
- 5)Mitico

6) Legendario

Ci sono alcune rarità che sono state rimosse dal gioco definitivamente che sarebbero:

1) Comune

2) Brawler del cammino dei trofei (poi vi spiegherò cos'è il cammino dei trofei)

3) Cromatico



I brawler rari vengono indicati con il colore verde e sono poco costosi. Costano 29 gemme ciascuno o con 160 crediti (che poi vi spiegherò cosa sono pure i crediti). Il brawler raro che state vedendo è Pocho (in inglese Poco)



I brawler super rari vengono indicati con il colore blu e non sono tanto costosi. Costano 79 gemme ciascuno o 430 crediti. Il brawler super raro che state vedendo è Penny



I brawler epici vengono indicati con il colore viola e sono costosi. Costano 169 gemme ciascuno o 925 crediti. Il brawler che state vedendo alla vostra destra è Berry



I brawler mitici vengono indicati con il colore rosso e sono abbastanza costosi. Costano 349 gemme



ciascuno o 1900 crediti. Il brawler che state vedendo è Byron I brawler legendari vengono indicati con il colore giallo e sono parecchio costosi. Costano 699 gemme o 3800 crediti. Il brawler legendario che state vedendo è Sandy

La rarità comune è stata presente su brawl stars nel 2017 quando ancora il gioco era in beta (significa che il gioco si trovava nelle versioni iniziali, senza essere rilasciato globalmente).la rarità comune veniva con il colore verde, come i brawler rari, ma epoca la rarità rara veniva indicata con il perché ancora la rarità super rara non esisteva.



indicata all'blu



La rarità del cammino dei trofei è stata presente su brawl stars dal 2018 a fine 2022. Questa rarità veniva indicata con il colore azzurro e i brawler appartenenti alla rispettiva rarità non si compravano e non si trovavano nelle casse (poi vi spiegherò cosa sono le casse), ma si sbloccavano guadagnando coppe e

avanzando nel cammino dei trofei

La rarità cromatica è stata presente su brawl stars dal 2020 a fine 2023. Questa rarità veniva sottospesce di colore brawler cromatici si il brawl pass (come poi cos'è) a 2022 è stato comprandoli con 169 crediti cromatici



indicata con una arcobalenato. I sbloccavano tramite sempre vi spiegherò pagamento. Dal possibile sbloccarli gemme o 500

Ora che sappiamo le rarità dei brawler ora vediamo cosa possiede un brawler. Ogni brawler possiede:

- Le proprie skin
- I suoi pin
- La sua icona
- La sua maestria
- Il suo titolo maestria

Come i brawler, ogni skin e pin ha la sua rarità. Le rarità dei pin sono:

- Comune
- Rara
- Epica
- Da collezione

Francesco Mangiavacchi

Lecture, musica e sport

JUNJ ITO MANIAC

È un anime manga horror che è stato creato dal maestro Junjito nell'anno 1987 ed è giunto in Italia solo nel 2000. Presenta un personaggio molto noto fra i fan, cioè Tomio, una ragazza di una bellezza straordinaria, ma con una seconda faccia demoniaca, lei incarna la bellezza dell'orrore. Tre dei primi episodi dell'anime traggono in inganno i lettori, infatti con titoli molto solari tipo "il camion dei gelati" "palloncini volanti".



PRIMO EPISODIO: l'episodio inizia con un bambino che tiene sua madre per mano mentre sono sulle rotaie di una ferrovia davanti ad una galleria. Sta nevicando, la madre lasca la mano del bambino ed entra nella galleria con un'espressione vuota e scompare. Passano degli anni e il bambino è cresciuto, un giorno scompare la sorella molto malata e lui crede che dipenda dalla galleria perché in quel villaggio si credeva che fosse stregata, così lui entra per capire e nota che le pareti e il soffitto sono piene di strisciate e manate fatte con il sangue. Lui arriva al centro del tunnel e vede un laboratorio scientifico, ci entra e trova la sorella con un paio di scienziati che si offrono di riaccompagnarli a casa. Escono e si avviano verso l'uscita, ad un certo punto uno degli scienziati viene risucchiato nel pavimento e quando spengono le torce si accorgono che ci sono un sacco di anime che vagano per la galleria per ucciderli.



SECONDO EPISODIO: inizia con una famosa cantante che apparentemente è morta impiccata. Delle ragazze che conoscevano il suo fidanzato, discutono sulla morte di lei e mentre parlano vedono qualcosa che si avvicina a loro. Quando la cosa è abbastanza vicina vedono che sono le loro teste con un filo che termina con un cappio, alcune di loro muoiono e rimane solo una che torna a casa e avverte tutti i suoi familiari. Passano i giorni e tutti i cittadini sono morti tranne lei e la sua famiglia, il padre esce a cercare cibo, ma non torna così come la madre e il fratello, lei rimane sola ed è chiusa in camera sua, sente bussare alla finestra e avverte la voce di sua madre, ma in realtà era la sua testa volante che l'aveva tratta in inganno perché potevano imitare le voci umane e la impicca.

MAIA MARANO

GIGACIAO UNA CASA EDITRICE INDIPENDENTE

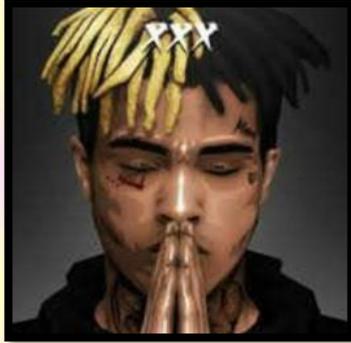
Gigaciao è una casa editrice creata da Sio, Dado, Fraffrog e Giacomo Bevilacqua il 31 ottobre 2022. Tra il dicembre del 2022 e il maggio 2024 sul canale ufficiale pubblicano tre cortometraggi sulle 'MEGA TREE MAJOKKO' fumetto pubblicato la prima volta su Scottecs Megazine nel 2020 e in seguito su Scottecs Gigazine nel 2023. Delle informazioni importanti su Scottecs Gigazine sono innanzitutto che il primo volume è uscito il 5 luglio 2023, il numero mensile esce il primo mercoledì del mese ed alcune volte escono numeri 'speciali' dove si raccontano storie su un argomento unico. I fumetti principali sono: Dragon Village, Le lezioni di disegno giusto, Barbascura x spiega le cose, A panda piace, Power Pizza, VideogiOK. Oltre al fumetto Scottecs Gigazine in questa casa editrice indipendente escono fumetti scritti da Fraffrog, Sio...ecc. Il mio parere personale è che questo fumetto sia meraviglioso e divertente, consiglio a tutti di leggerlo.



Alice Castorri

Xxxtentacion

Xxxtentacion, è stato un rapper e cantante statunitense, noto per il suo stile musicale emotivo e la sua abilità di mescolare rap, rock e punk. Nato il 23 gennaio 1998 a Plantation, Florida, ha guadagnato fama con canzoni come "Look at Me" e "Sad", che riflettevano temi di dolore, solitudine e lotta interiore. La sua musica, spesso cruda e senza filtri, ha conquistato un ampio pubblico, specialmente tra i giovani. Oltre alla carriera musicale, XxxTentacion è stato al centro di controversie a causa di problemi legali e accuse di violenza domestica. Nonostante le sue difficoltà personali, è diventato un'icona per molti, per la sua capacità di esprimere le sue emozioni più oscure. Il 18 gennaio 2018, a soli 20 anni, XxxTentacion è stato tragicamente ucciso in un'aggressione a Miami, lasciando un'impronta indelebile nel mondo della musica. La sua morte prematura ha scosso i suoi fan, ma la sua eredità musicale continua a vivere.



Eduard Sitaru

LUNA, LA MIA CAGNOLINA

Luna è la mia cagnolina. È di colore marrone ed è molto piccolo di statura. I miei genitori sono andati a prenderla al canile tre anni prima che io nascessi; infatti, io ho 11 anni e lei 14. Quando era cucciola una volta si fermò a fissare la luna; quindi, i miei genitori decisero di chiamarla così. Luna è molto carina e si vuole far fare sempre le coccole, ma non vuole essere presa in braccio. Quando faccio i compiti mi segue sempre e a volte lo fa anche a casa. Di solito mi occupo io di lei: le do da mangiare, da bere e la porto fuori. Luna ha due cucce in casa nostra: una in sala e una in camera dei miei genitori. Ha l'abitudine di addormentarsi in sala quando noi

andiamo a letto e poi di andare in camera dove c'è la sua cuccia o a volte sale sul mio letto. A Luna piace molto fare passeggiate nel bosco o in montagna. Vicino a casa mia c'è un bosco dove possiamo andare a fare passeggiate. A lei, come ho detto prima, piacciono molto le coccole e si fa accarezzare da tutti, anche dalle persone che non conosce, le piace soprattutto farsi accarezzare dai bambini. Alla mia cagnolina piace mangiare la carne, le ossa della carne e il paté per i cani. Non le piace stare in casa da sola, vuole stare sempre in compagnia di qualcuno, anche se non sono i suoi padroni. Quando sta in casa da sola inizia a piangere e a danneggiare le porte di legno morsicandole. Luna è molto amichevole e morde solo quando viene accarezzata troppo bruscamente o quando qualcuno le dà fastidio. Anche se è un po' anziana, quando andiamo in luoghi all'aperto o boschivi saltella ed è molto felice. È una cagnolina davvero dolcissima e non voglio lasciarla mai!

Maria Vittoria Palazzi

Michael Jordan

Michael Jordan, nato il 17 febbraio 1963 a Brooklyn, è un leggendario giocatore di basket.

Ha giocato principalmente con i Chicago Bulls, vincendo sei titoli NBA negli anni '90.

È conosciuto per la sua abilità atletica, il suo spirito competitivo e il suo ruolo nella popolarità globale del basket. Dopo il ritiro, ha avuto successo come imprenditore e attualmente è proprietario degli Charlotte Hornets.

Jordan è considerato uno dei più grandi atleti di tutti i tempi.

Durante il suo periodo d'oro ha avuto una collaborazione con Nike creando milioni di prodotti a marchio Nike Jordan, ma soprattutto scarpe. Il marchio Jordan Air nelle scarpe Nike ha creato fino a 39 Modelli di Jordan dal 1985 al 2019 fino al ritiro di Michael.

Il colore che lo ha reso più famoso sono quelli dei Chicago Bulls cioè il Rosso, il Bianco e il Nero.



Francesco Tosto

ALTRO...

LA MIA CASA



La mia casa è molto grande e si trova a S. Albino in Via Degli Abeti. La casa ha tre piani ed è una piccola villa. Al primo piano c'è un garage, un salotto, una cucina, un bagno e un piccolo ripostiglio dove mettiamo scarpe da montagna valigie, cose per il mare ecc... Nel salotto c'è un lungo tavolo con molte sedie, una televisione, una piccola libreria e due divani. Per andare al secondo piano ci sono delle scale bianche ed una porta. Nel secondo piano c'è una cucina, una sala da pranzo, un salotto, un bagno e due camere da letto. Nel salotto c'è un'altra televisione, un'altra libreria e due armadietti, le camere hanno un letto e un armadio e il bagno ha una doccia, una vasca, un lavandino e un wc.

Ci sono delle scale marroncine con una ringhiera e quando le hai salite si arriva al terzo e ultimo piano, lì c'è una camera da letto, un bagno, e un piccolo ufficio.

Il primo piano di solito lo usiamo quando ci sono degli ospiti perché è una taverna. Al secondo piano ci sto io con la mia famiglia e il terzo piano non lo usiamo spesso.

Volendo nella mia casa potrebbero starci tre famiglie perché al primo piano c'è un bagno, una cucina e due divani letti.

Al secondo piano c'è tutto perché ci viviamo noi e al terzo piano c'è una camera da letto e un bagno, mancherebbe solo la cucina e la sala da pranzo.

La mia casa mi piace molto perché è molto grande e perché si trova in un posto molto calmo: S. Albino.

Maria Vittoria Palazzi

LA MIA CLASSE

La mia classe è un gruppo di persone molto speciali. Siamo in venti e tanti tra noi vengono da Paesi diversi, come me, è quello che rende una giornata unica. Sebbene le nostre culture siano diverse, ci unisce la voglia di imparare insieme e di crescere come gruppo. Ogni compagno ha qualcosa di speciale da offrire.

Quando ho dovuto lasciare il Senegal per venire in un nuovo Paese, una nuova scuola, avevo un po' paura, ma quando sono arrivato a scuola mi sono fatto tanti amici.

Anche i nostri professori sono molto gentili e sanno come rendere le lezioni interessanti. Non solo ci insegnano, ma ci aiutano anche a sviluppare il nostro pensiero.

Durante la giornata, ci sono momenti di pausa e sono proprio questi i momenti che ci permettono di conoscerci meglio. A volte parliamo di ciò che facciamo nel fine settimana, o di tradizioni che appartengono alle nostre lingue.

Keba Sakho



LA REDAZIONE GIORNALISTICA

Keba Sakho
Christian Iasevoli
Eduard Sitaru
Maia Marano
Giacomo Spiti
Federico Iachini
Francesco Mangiavacchi
Francesco Tosto
Remo D'Angiolella
Davide Fanelli
Aleandro Bajraktari
Maria Vittoria Palazzi
Jefersoon Gaspar
Eraldo Bajraktari
Abdlkarim Sabrane
Vincenzo Romano
Alice Castorri
Oumy Gueye